



*Note di
ricerca spirituale*

APPUNTI DI VIAGGIO 88

Anno XVI - Mensile Dicembre 2006 (15/12)

Sped. abb. post. D.L. 353/03 [conv. in L. 27/02/04 n. 46] art. 1 c. 1 - DCB - Roma

IN QUESTO NUMERO

Reg. Trib. di Roma n. 365 del
10/06/91; iscritto al nuovo ROC
con il n. 5638.

Sede legale: via C. Guidi 20, 00149

Roma. *Direttore responsabile:*

Pasquale Chiaro. *Consiglio di reda-*

zione: D. Capuano, G. Carlo, L.

Chiaro, P. Chiaro, C. Crocella, sr.

M.P. Giudici, fratel J. M.

Kuvarapu, p. A. Schönöeller, prof.

G. Sono-Fazion, cardinal T. Spidlik

Stampato nel mese di Dicembre 2006.

Tiratura 1000 copie. Stampa: Tip.

Arti Grafiche La Moderna,

via di Tor Cervara 171 Roma.

Uscite previste: 15/9; 1/11; 15/12;

1/2; 15/3; 1/5; 15/6; 1/8.

Redazione e libreria: via Urbana

130, 00184 Roma. *Orario:* 10-

13,30; 15-19; *Sabato:* 10-13.

Tel/fax 06/47.82.50.30.

Recapito postale: Appunti di

Viaggio-La parola, Casella postale

14342, [00149] Roma.

Sito web: www.appuntidiviaggio.it,

e-mail:

appunti@appuntidiviaggio.it.

Abbonamento Settembre 2006-

Agosto 2007 (dal n. 86): ordinario

€ 85; amici € 50; sostenitori €

100; estero: € 60 Europa,

€ 70 Extra-Europa.

Per abbonarsi versare il relativo

importo su *Appunti di Viaggio*,

conto corrente postale

n. 61287009,

oppure conto corrente bancario

n. 052846648900, ABI 03268, CAB

03201, CIN X, c/o Banca Sella,

A6 Dip. Roma.

Il simbolo di Appunti di Viaggio

riportato in copertina è opera di

Giorgio Tramontini e si chiama

Ali dello Spirito.

2006 © Appunti di Viaggio

€ 5,50

- 2** La mappa
- 3** Apertura
- 4** Shalom
Pasquale Chiaro
- 6** Sogno di Natale
Pasquale Chiaro
- 10** La mia Messa sul mondo
Cinquant'anni di sacerdozio: ricordi e riflessioni
Pio Parisi
- 18** Anima Sponsa Christi:
le lettere di S. Chiara d'Assisi ad Agnese di Praga
Valentina Dordolo
- 24** Vedere con cuore
-Clausura, oasi per l'umanità [24]
- Ad Haifa il Carmelo del dialogo e della
solidarietà [26]
-La ricchezza di vivere a contatto con i piccoli e
i sofferenti [27]
-La Qabbalà, fenomeno pop? [28]
- 33** Cercando l'attualità dello yoga
Paolo Ricci
- 37** Come lo Zen ha cambiato la mia
autocoscienza cristiana/3
Willigis Jäger
- 43** Il dialogo: un modo d'essere e d'agire:
Riflessioni islamiche
Adnane Mokrani
- 52** Incontri in libreria
- 53** Corsi di meditazione e di preghiera
- 55** I nostri libri
- 58** Presentazione libro "La parola" [Edizioni]:
-I PERCORSI DELLA CABBALÀ [Conversazioni
sulla tradizione mistica ebraica]
di Moshe Idel e Victor Malka

Il dialogo: un modo d'essere e d'agire

Il viaggio fra Tunisi e Roma dura un'ora circa di volo, ma quello che conta veramente è il viaggio mentale, che ha le proprie misure. La geografia mentale e immaginaria, le case dei nostri sogni e incubi, influiscono decisamente sul nostro modo di essere e di comportarci. Saltare o attraversare i muri dell'immaginario, vale a dire passare dal cristiano immaginario al cristiano concreto (la concretezza rimane comunque relativa), è il principale obiettivo – secondo me – del nostro pellegrinaggio nel cuore del mondo cattolico. [p. 43]

Anima Sponsa Christi

Dolce e soave è la Sapienza, il vero nutrimento per chi sa levare lo sguardo, per chi desidera conoscere la Presenza viva del Cristo nella cella interiore. Da qui la scoperta e la maturazione di una dimensione prima di allora solo percepita, ma mai esplorata, scrutata sino in fondo: il significato autentico della vocatio di ciascun uomo, creato a immagine di Dio. Il *Vocatus sum* è una consapevolezza intima, che, se può tramutarsi in slancio verso Qualcosa di "Altro", infinitamente grande e meraviglioso, richiede come indispensabile premessa la scoperta e l'accettazione della dimensione creaturale. [p. 18]

La mia Messa sul mondo

Il silenzio appare fondamentale considerando che la Messa è celebrazione del Mistero.

La lettura della Parola affrettata non sembra annuncio di Dio che ci parla.

L'omelia va collegata alla Parola che è stata annunciata.

La pratica di introduzioni e commenti in altri momenti della celebrazione della Messa, per esempio prima del Padre

Nostro, quasi non bastasse la straordinaria densità della preghiera liturgica, può lasciare poco spazio al silenzio necessario per gustare, stupire e adorare.

Il sacerdote che parla molto durante la Messa rischia di diventare in qualche modo il protagonista: lui *dice e fa* la Messa, i fedeli laici assistono, più o meno passivamente, loro *ascoltano e vanno a Messa*. [p. 10]

Danzatore hassidico, di Baruch Agadati [p.17]

La mappa



La mappa

Sogno di Natale

Un giorno che ero particolarmente preso da questi dubbi, sono andato a trovare un mio amico monaco che gode fama di santità e vive eremita sui monti della Sabina, e gli ho espresso queste mie perplessità. Lui mi ha guardato, ha sorriso

e mi ha detto: Pasquale Pasquale, non preoccuparti, perché riceverai un sogno che ti darà risposta. Io, un pochino rincuorato, l'ho ringraziato e gli ho detto che, quando avessi avuto veramente il sogno, sarei tornato a raccontarglielo. [p. 6]

Cercando l'attualità dello yoga

In Occidente abbiamo tante materie contigue, vicine allo yoga, che lo riguardano e ne fanno parte (psicologia, filosofia, fisiologia, antropologia, medicina, preghiera...), ma non abbiamo nulla che nasca propriamente con l'intento di tenere tutte le cose umane insieme: di considerarle nelle loro relazioni, di cogliere sempre l'unità nella relatività delle loro infinite interazioni. Questo umano sforzo, unificante e riunificante, è lo yoga. [p. 33]

Come lo Zen ha cambiato la mia autocoscienza cristiana/3

Quello che ho esposto è il mio cammino personale, che mi ha condotto da una autocoscienza religiosa infantile alla libertà, quella che Gesù, Shakyamuni Buddha ed altri volevano portare all'uomo. Non voglio che quanto ho detto valga come norma per alcuno. Ogni esperienza mistica profonda deve essere comunicata per mezzo della struttura personale, e la realtà che è al di là di ogni comprensione dev'essere tradotta nella struttura del pensiero e del linguaggio della persona concreta. Così ogni affermazione è filtrata attraverso una vetrata – può assorbire solo una parte della luce. *Così ogni pretesa di assolutezza teologica diventa indegna di Dio.* [p. 37]

Shalom

IL NATALE

Ci siamo, è Natale.

Gesù si incarna nel bambino di Betlemme e viene a condividere la nostra condizione umana. Come ognuno di noi vive la condizione di figlio. Aiuta Giuseppe nel lavoro di falegname: condivide quindi con gli uomini la condizione di dover “guadagnare il pane con il sudore della fronte”. Per tre anni gira nel suo mondo, la Palestina, guardando le persone nel corpo e nello spirito, e annunciando la Buona Novella. Accoglie la passione e il martirio. Muore in croce, come un infame, donando la sua vita in riscatto per molti. Dall’incarnazione alla morte, la sua vita è un unico atto d’amore per gli uomini e di obbedienza al Padre. Dall’incarnazione alla morte il suo passaggio sulla terra è un unico dono.

Mi piacerebbe imitarlo e fare della mia vita un unico dono, agli uomini e a Dio: credo che mantenermi fedele all’impegno

di portare avanti questa rivista, anche se è una piccolissima cosa, concretizzi in parte questo mio desiderio.

SOGNO DI NATALE

Ad ogni modo, ora che è Natale, voglio fare anche a voi che leggete un dono. Vi regalo un racconto, dal titolo: *Sogno di Natale*. Lo trovate subito dopo Shalom, in questo numero della rivista. Questo mio racconto non è destinato al concorso letterario-spirituale, perché vuole essere solo un piccolo dono in occasione del Natale a voi che leggete questo numero della rivista. Può però esservi di stimolo affinché anche voi scriviate dei racconti da inviare alla nostra Redazione e partecipare quindi al concorso. Naturalmente i racconti che partecipano al concorso devono essere più brevi del mio, altrimenti non ce la faremo a leggerli l’11/3, il giorno della “festa” di *Appunti di Viaggio*. La volta scorsa abbiamo

indicato in cinquemila battute il limite massimo dei racconti: lo confermiamo. Dovete inoltre ricordare di mandare, insieme al racconto, i vostri dati anagrafici indirizzo numero di telefono ed eventuale e-mail.

È importante anche che dichiariate per iscritto che i testi sono stati scritti da voi, e sono quindi di vostra proprietà e che, una volta inviati per il concorso, li mettete a disposizione di *Appunti di Viaggio* che potrà utilizzarli secondo le proprie scelte editoriali.

FESTA AV 11 MARZO

Riguardo alla “festa” dell’11/3, oltre alla lettura dei testi del concorso nel pomeriggio, al mattino ci sarà la “tavola rotonda” con un cristiano, un islamico e un ebreo che parleranno del Nome di Dio nelle rispettive tradizioni. Dopo una loro introduzione all’argomento, ci sarà un dibattito e poi si darà spazio alle domande del pubblico. Non vi do i nomi dei Relatori perché in questo momento stiamo ancora aspettando delle risposte.

Al mattino, dopo il saluto di benvenuto ai partecipanti, ci sarà la Conferenza di P. Willigis Jäger, seguita da uno spazio per le domande.

Ad ogni modo, i particolari della “festa”, con i nomi dei Relatori, il luogo dove si terrà e il contributo

per partecipare, li indicherò sul prossimo numero della rivista.

ABBONAMENTI

Ricordo, a quelli che non hanno ancora provveduto, che l’abbonamento è scaduto ad agosto e va rinnovato al più presto. Le quote sono indicate in copertina.

Questo è anche il momento migliore dell’anno per regalare un abbonamento: ad amici, parenti, conoscenti, a qualche religioso o Istituto che si vuole beneficiare. A chiunque pensiate possa far del bene questa nostra rivista.

Allo scopo alleghiamo un bollettino.

SALUTI E AUGURI

Immagino che in questi giorni molti di voi si sposteranno in altre città per andare a visitare parenti e amici, e per passare insieme le feste del Natale. I più fortunati, probabilmente, ne approfitteranno per prendersi qualche giorno di vacanza.

A voi che vi muovete, a quelli che restano a casa, a tutti i parenti, gli amici e le persone che incontrerete in questo periodo auguro un buon Natale ed un nuovo meraviglioso anno 2007, pieno di grazia e di benedizioni.

Un saluto affettuoso,
Pasquale Chiaro